



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio IV - Relazioni Sindacali

All'Organizzazione Sindacale S.A.P.Pe.
Via Trionfale ,79/a
00136 ROMA

e,p.c.

All'Ufficio per la Sicurezza Personale e la
Vigilanza

Alla Direzione Generale Detenuti e Trattamento
Ufficio VI - Laboratorio Centrale Banca Dati
D.N.A.

OGGETTO: U.S.Pe.V. – Laboratorio Centrale Banca dati DNA.
Nota S.A.P.Pe. n. 306-2020/er del 23 giugno 2020.

Con riferimento a quanto rappresentato da codesta O.S. con la nota indicata in oggetto si partecipa quanto segue.

L'U.S.Pe.V. opera presso le strutture individuate dall'art. 4, comma 7, del P.C.D. 8 settembre 2015 (comprese le sedi distaccate del Polo Logistico di Rebibbia e della Banca dati D.N.A).

Tanto premesso, con particolare riferimento al servizio di vigilanza svolto dall'U.S.Pe.V. presso l'Ufficio VI Direzione Generale Detenuti e Trattamento – Laboratorio Centrale Banca Dati nazionale del D.N.A., è doveroso evidenziare che il predetto P.C.D. 8 settembre 2015 è stato concepito in un momento storico in cui la struttura si trovava ancora in fase embrionale, appena aperta e priva di personale di ruoli tecnici.

Attualmente presso la struttura in argomento, a seguito dei progressivi incrementi di organico, si registra la presenza di un cospicuo contingente di personale delle varie qualifiche dei ruoli tecnici ad iniziare dagli operatori tecnici profili professionali per cui il D.M. 22 dicembre 2012, n. 268 Tab. A, recante il regolamento sui profili dei Ruoli tecnici del Corpo di polizia



Ministero della Giustizia

penitenziaria, prevede la possibilità di espletare vari compiti fra cui anche l'apertura, chiusura, custodia e sorveglianza dei locali e degli Uffici del Laboratorio Centrale per la Banca Dati Nazionale del D.N.A..

Tale personale altamente qualificato ha perfetta conoscenza dell'intero funzionamento della struttura (ed è anche abilitato ad intervenire in caso di malfunzionamenti), a partire dalla locale Sala di controllo del Laboratorio nella quale sono ubicati sofisticati sistemi di monitoraggio di strumentazioni avanzate nonché delle temperature di alcuni locali, dei frigoriferi per i reagenti e altri macchinari parimenti dedicati.

Considerato, inoltre, che gli operatori tecnici sono a conoscenza del personale tecnico specialistico che deve accedere al Laboratorio, in ragione della propria specifica attività e in virtù del rapporto contrattuale in essere per assistenza e manutenzione, il loro impiego al posto di personale U.S.Pe.V. potrebbe rendere più nelle le procedure di ingresso presso la Sala reception. Gli stessi conoscono le procedure che l'Ente unico di Certificazione "Accredia" richiede perché sia mantenuta l'attività ai livelli di qualità richiesti dalla norma ISO 17025.

Si segnala, altresì, che i tecnici informatici possono programmare specifici segnali di alert sui cellulari dei commissari tecnici responsabili delle varie aree del Laboratorio e gli stessi, a loro volta possono anche a distanza dare indicazioni sulle prime attività da porre in essere come ad esempio per evitare lo scongelamento di sostanze etc., informare con immediatezza il Direttore del Laboratorio per le iniziative di competenza.

Da quanto sopra esposto si evince una situazione operativa evidentemente nuova per cui si è ritenuto di voler prendere in considerazione, all'atto della definizione con nuovo P.C.D. delle competenze del Reparto Sicurezza Organi Centrali – che, peraltro, nel mese di settembre sarà oggetto di confronto con tutte le OO.SS. -, la possibilità di affidare la vigilanza del Laboratorio agli appartenenti ai Ruoli Tecnici. Ciò consentirebbe, contestualmente, il recupero di unità dell'U.S.Pe.V. da ricollocare in seno al reparto.

Quanto sopra per opportuno riscontro.

IL DIRETTORE GENERALE
Massimo Parisi